



UNITA' PASTORALE LONGA E SCHIAVON
XXV Domenica T.O. 20 settembre 2026

RIFLETTIAMO *Di Don Battista Borsato*

Leggi il commento integrale nel blog [Unita pastorale Longa e Schiavon](#)

Oltre la giustizia! (Mt. 20, 1-16)

Questa parabola è davvero sconcertante. Rompe i criteri umani e rovescia il nostro modo di pensare e di intendere la giustizia. Per noi giustizia è dare a ciascuno il suo, per Dio, invece, giustizia è dare a ciascuno ciò di cui ha bisogno Dio ci chiede di uscire da tale prospettiva ..

- Il primo: *“Uscì a prendere i lavoratori e li mandò nella sua vigna”*. Si deve sapere che a quel tempo gli uomini disoccupati andavano in piazza e aspettavano che qualche datore di lavoro si presentasse per offrire loro una occupazione, in loro c'era la voglia di poter avere un'occupazione per mantenersi e mantenere la famiglia. Il padrone, come si diceva, rappresenta Dio. Dio però quando chiama lo fa per inviare: inviare nella vigna che rappresenta il mondo.... Dio manda le persone a lavorare nel mondo per fare crescere la giustizia, la fraternità, l'uguaglianza...
- Il secondo: *“Il padrone uscì verso le cinque e disse: “Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far niente?”*. Il padrone si preoccupa dei disoccupati. Stando alla parabola, l'ultima uscita del padrone è alle cinque del pomeriggio. Mancava solo un'ora al tramonto del sole, quando ogni lavoro cessava. Forse il padrone a quell'ora non aveva bisogno di lavoro per la vigna. Egli è preoccupato non tanto della vigna, ma delle persone che non lavorano...
- Il terzo quello più interrogante. *“Gli ultimi quelli delle cinque del pomeriggio ricevettero il denaro come i primi ...”*. Allora spuntano il lamento e la contestazione. Qual è il messaggio della parabola? ..Prendiamo ad esempio, il comportamento del padre e della madre: se, tra i figli, uno è gracile, ammalato, o addirittura segnato da qualche limite invalidante, i genitori non possono dedicargli lo stesso tempo, attenzione, presenza, che danno agli altri. Gliene offriranno di più: e questa è giustizia. La giustizia vera è la bontà che non dà in rapporto ai meriti della persona, ma in rapporto ai suoi bisogni. Un figlio accusa i genitori per questa disparità di trattamento? Vuol dire che il suo occhio è cattivo: la sua invidia manifesta che egli non è vero figlio del Padre, perché non mette al centro l'altro, ma il proprio io.



INTENZIONI

➤ ***Sabato 19 s. Gennaro***

Ore 18.30 a Schiavon: Cogo Mirella, Cogo Battista, Tapparello Maria; Dellai Paolo, Bertacco Luigi e Orsolina; Ferraro Antonio, Cogo Maria, Ferraro Alessandro, Cogo Giobatta, Rigon Anna e Padre Stanislao Maria Cogo, Rossato Battista e Cogo Rina; ann. Perin Maria

➤ ***Domenica 20 XXV Domenica T.O.***

Ore 10.30 a Longa: Stefani Lucia; Girardi Giuseppe, Rina, Giovanni, Maria; ann. Poletto Maria e Bedin Ivo; ann. Dellai Primo, Jolanda e suor Serafina; Faccio Giulio, Paola e Wilma; Giacobbo Giovanni e fam; Bertacco Giovanni e Maria; Cazzola Antonio e Tecla; Passuello Angelo e Rosina, Pizzin Claudio; Zonta Sante e fam.

Ore 12.00 Nel cortile della Canonica di Longa Festa Paesana con Pranzo comunitario

➤ ***Lunedì 21 s. Matteo Evangelista***

Non c'è la s. Messa

➤ ***Martedì 22 s. Maurizio***

Ore 19.00 a Schiavon: Pesavento Catterina

➤ ***Mercoledì 23 s. Pio da Pietralcina***

Ore 19.00 a Longa: al capitello di s. Pio (Cà Bianca): Scalcon Giovanni, Caterina, Guido e Giovanna

➤ ***Giovedì 24 s. Pacifico***

Ore 19.00 a Schiavon: intenzione offerente

➤ ***Venerdì 25 s. Cleofa***

Ore 19.00 a Longa: Iglesias Margarita, Bianchi Bernardo

➤ ***Sabato 26 ss. Cosma e Damiano***

Ore 18.30 a Schiavon: Barbieri Lia e Alberton Mario; Prandina Gianfranco e Baron Maria Luisa in Prandina

➤ ***Domenica 27 XXVI Domenica T.O.***

Ore 9.00 a Schiavon: ann. Guazzo Marco e Bortoli Maria

Ore 10.30 a Longa: Guzzo Nilda e Gili Umberto; Marinello Bianca Rosa; Cogo Bortolo e fam.; Cortese Laurino, Romolo, Giovanni

Da 27 settembre riprendono le celebrazioni alle ore 9:00 della domenica a Schiavon

NB. Per le intenzioni delle s. Messe siete pregati di farle pervenire nei modi consueti entro il martedì sera precedente la domenica successiva